



D.D.N. 619/CONT/2022

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di “materiale di consumo per laboratorio”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 891,99 (IVA esclusa). CIG ZE038AE8B4, CUP C75H20000130001

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”;

VISTA la richiesta del 04/11/2022, a firma del Prof. Antonio Di Matteo, di procedere all'affidamento di “materiale di consumo per laboratorio”. Nello specifico trattasi di n. 2 kit di estrazione DNA genomico di altissima qualità per applicazioni omiche, da utilizzare nell’ambito delle attività di ricerca;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il proseguimento delle attività di ricerca svolte nell’ambito del progetto “Studio del polline come indicatore di contaminazione ambientale da prodotti fitosanitari”;

CONSIDERATO che con D.D. n. 216 del 02/05/2022, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 “Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Annamaria Solimeno;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO del fatto che è stata svolta un’indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4 e che il



D.D.N. 619/CONT/2022

CONSIDERATO

ACQUISITO

RITENUTO

TENUTO CONTO

TENUTO CONTO

VISTO

CONSIDERATO

CONSIDERATO

VISTA

VISTO

**VISTO
ACCERTATA**

Prof. Antonio Di Matteo ha individuato per tale fornitura l'operatore economico S.I.A.L. S.R.L. P.IVA 01086690581, in quanto distributore esclusivo in l'Italia dei prodotti della SIGNOSIS, Inc. (USA), come da dichiarazione allegata alla richiamata richiesta di acquisto; che il Prof. Antonio Di Matteo ha richiesto il preventivo di spesa all'operatore economico suindicato, per l'affidamento in parola;

il preventivo da parte dell'operatore S.I.A.L. S.R.L., prezzo complessivo offerto pari ad € 901,00 (IVA esclusa);

di affidare la fornitura in parola all'operatore S.I.A.L. S.R.L., con sede in Roma, alla via Giovanni Devoti n. 14, CAP 00167, P.IVA 01086690581, tenendo conto che è l'unico operatore ad offrire la fornitura di cui si necessita, il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e i prodotti risultano rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione;

che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, quantificato con un ribasso dell'1%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale quest'ultimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto "Studio del polline come indicatore di contaminazione ambientale da prodotti fitosanitari";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
Via Università, 100 – 80055 PORTICI (NA) Italia



D.D.N. 619/CONT/2022

VISTA

la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott.ssa Claudia Pone e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Dott. Giovanni Castaldo, acquisita al protocollo con n. 142453 del 18/11/2022;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "materiale di consumo per laboratorio", all'operatore economico S.I.A.L. S.R.L. P.IVA 01086690581, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.088,23, IVA inclusa (€ 891,99 + IVA pari a € 196,24), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.40.05.01.01 del progetto "Studio del polline come indicatore di contaminazione ambientale da prodotti fitosanitari";
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 21/11/2022

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Ercolini